

## Elena Sillitti

I libri mi hanno sempre affascinata. Quando ancora non avevo imparato a leggere fu l'attrazione per la carta e le copertine che mi spinse a prenderli in mano le prime volte, poi la possibilità di sfogliarli, leggerli e rileggerli, mi ha fatto amare non solo l'oggetto ma anche il suo contenuto, per procedere poi con il desiderio attuale di prendermi cura e di organizzare i libri, di dargli un ordine e renderli accessibili a chi, per necessità o piacere (ancora meglio se per entrambe le ragioni), ne avesse bisogno.

La storia del mio rapporto coi libri è piuttosto articolata. Dopo il diploma, ho seguito un corso di restauro cartaceo all'Accademia Nike di Catania, maneggiando antiche pagine e carte di riso, imparando così la precisione e la delicatezza necessarie. In seguito ho conseguito la Laurea triennale in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Palermo ed ho maturato la scelta di proseguire gli studi in biblioteconomia e archivistica. Nel 2014 mi sono laureata con lode in



Scienze archivistiche e biblioteconomiche presso l'Università degli Studi di Firenze, con il Prof. Guerrini. La mia tesi finale ha avuto come oggetto di studio la biblioteca digitale di LiberLiber, il Progetto Manuzio, ed è stata pubblicata sul sito di Pagina Tre. Il mio percorso formativo, dunque, ha visto il costante interesse nei confronti del libro come oggetto artistico e culturale, come mezzo di trasmissione del sapere attraverso le generazioni, rivestendo all'interno della società un ruolo che nel tempo ha assunto nuove espressioni. Ho seguito la storia del libro iniziando dalla conoscenza dei materiali e dei metodi di realizzazione artigianali più antichi giungendo fino ad oggi con gli e-book, considerando anche ciò che in essi viene contenuto, quello che una società ha deciso di conservare, ma che talvolta rischia di perdersi.

Ho avuto la possibilità, inoltre, di vivere importanti esperienze formative a Firenze. La prima bella prova sul campo è stata il tirocinio curriculare presso l'Ufficio promozione e comunicazione della Biblioteca delle Oblate, nel corso del quale ho curato l'organizzazione del convegno nazionale di Nati per Leggere, ho seguito le iniziative della Sezione bambini e ragazzi e svolto attività di front-office alla Sezione contemporanea. Successivamente sono stata selezionata per il Servizio Civile Regionale. Durante l'anno di lavoro presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze ho avuto la possibilità di apprendere la tecnica catalografica da professioniste appassionate, lavorando con loro nel campo della catalogazione di materiale moderno in SBN. In quei mesi ho colto anche l'opportunità di una piccola collaborazione al thesaurus del Nuovo Soggettario curato dalla BNI. Recentemente ho avuto una breve esperienza lavorativa in cooperativa, sempre presso la BNCF, per un progetto dedicato alle miscellanee alluvionate, confrontandomi con un'organizzazione lavorativa che nel nostro settore va sempre più affermandosi. Sempre la BNCF mi ha selezionata per un tirocinio, promosso dal MIBACT, all'interno del progetto di

inserimento lavorativo ministeriale chiamato “150 giovani per la cultura”. Sono così venuta a contatto con un nuovo ambiente della biblioteca: la distribuzione e la portineria. Ho dunque allargato ulteriormente le mie competenze nel settore dedicando maggior tempo al contatto con l’utenza, (in particolare presso l’Ufficio Informazioni) e alla conoscenza della gestione del materiale conservato.

Non so cosa mi riservi per il futuro l’aver scelto questa professione, sono certa però che l’apporto di nuove idee e di appassionato entusiasmo possano essere un arricchimento per un settore tanto affascinante quanto complesso, quello dell’universo delle conoscenze, ossia il mondo della biblioteca.

Mi si può contattare a: [elena.sillitti@email.it](mailto:elena.sillitti@email.it)

Facebook: <https://www.facebook.com/elena.sillitti>